SALERNO
BARBUTI FESTIVAL

BARBUTISALERNO
FESTIVAL2018

TRENTATREESIMA EDIZIONE

2 AGOSTO | 15 SETTEMBRE

Salerno
Largo Santa Maria dei Barbuti
ore 21.15

Viviamo le idee

GIOVEDÌ 02

MUSICASTORIA IN CONCERTO

RACCOLTA FONDI

SAPORIaTEATRO

VENERDÌ 03

Compagnia «all'Antica Italiana»
Presenta

"QUANDO A SATURNO GLI GIRANO"

Regia: Gaetano Troiano

SABATO 04

Compagnia l'Apoteke dell'Attore Presenta

"LA FESTA DEI FOLLI"

Liberamente tratto dal Decameron di G. Boccaccio

Ideato e diretto da:
Franco Cutolo

GIOVEDÌ 09

Peppe Barra in Concerto
"VASAME"

VENERDÌ 10

Marino Cogliani e
Ensamble Malvarosa
Presentano
"CANTAUTORI E CLASSICO Nnapoletano"
con: Maurizio Cuomo e Mimma Virtuoso

SAPORIaTEATRO

GIOVEDÌ 16

Elena Parmense
e Gaetano Stella
Presentano
"CAFFÈ SCONCERTO"
Con la partecipazione
di Matteo Salsano

SAPORIaTEATRO

VENERDÌ 17

Havana Tour Italia
Presenta
"CUBA LINDA"
Concerto di Musica Cubana
con: Mariblanca Armenteros

SABATO 18

Benedetto Casillo
Presenta
"BENEDETTO è CASILLO"
50 ANNI AL SERVIZIO DEL TEATRO

GIOVEDÌ 23

Ciro Girardi Presenta
"V.A.R. (Vuttammela A Ridere)"
Testo di Ivano Montano
Regia: Ciro Girardi
SAPORIaTEATRO

VENERDÌ **24**

Compagnia M.A.T.I.
Presenta
"LACREME D'AMMORE"
Racconto ironico

PREMIO PEPPE NATELLA SABATO **25**

Compagnia teatro sette
Presenta
"M' ACCOMPAGNO DA ME"
Scritto da
Michele La Ginestra
Regia: Roberto Ciufoli

GIOVEDÌ **30**

Compagnia Le Ombre
Presenta
"TRE SOGNI IN AFFITTO"
Da un idea di:
Mauro Collina
Regia:
Giovanni D'Amato

SAPORIaTEATRO

VENERDÌ 31

La Good Mood Presenta
"UNA BUGIA TIRA L'ALTRA"
Con Gianni Ferreri e Milena Miconi
Scritto e diretto da Luigi Russo

9-14-15 SETTEMBRE
SALERNO DAY

Ingresso 10 €

il 9-11-18-25-31 Agosto
ingresso 15 €

LA NOTTE DEI BARBUTI 2018

ORE 21.30

MERCOLEDÌ **1** AGOSTO
CROWN THEATER & L.A.A.V. Officina Teatrale
presentano
FULL'E FOOLS
Testo di **Paolo Romano**
Regia: **Crown Theater**

MERCOLEDÌ **8** AGOSTO
Compagnia del Giullare presenta
SNAP Senza Non Avremmo Parlato
Idea e regia: **Andrea Bloise**

LUNEDÌ **13** AGOSTO
Compagnia del Giullare presenta
VITA QUOTIDIANA DEI BASTARDI DI PIZZOFALCONE
di **Maurizio de Giovanni**
Regia: **Brunella Caputo**

MERCOLEDÌ **22** AGOSTO
Compagnia del Giullare presenta
L'ABBAZIA DEL MISTERO
Reading in musica da "Il nome della rosa"
di Umberto Eco

MERCOLEDÌ **29** AGOSTO
Compagnia Barone
Chieli – Ferrari presenta
A UNA SIGNORINA A PARIGI
Regia di: **Alessandra Chieli**
e **Massimiliano Ferrari**

Salerno per me è Peppe e Gaetano. Gaetano un amico giornalista che sapeva raccontarmi ogni angolo e leggenda di questa vostra bellissima città.

Peppe lo conoscete meglio di me e ogni aggettivo sarebbe inutile, rischierei la retorica. Ricordo la prima passeggiata con lui per i vincoli del centro storico e la scoperta di quel suo palcoscenico fra una manciata di case e di finestre aperte, da quella passeggiata ho capito il senso profondo del suo teatro. Teatro di strada e di tutti.

Ricordo la gioia vissuta e ricevuta durante la mia intervista spettacolo a Sandra Milo.

Ricordo il suo abbraccio di gratitudine e una cena guardando il mare che spuntava da una stradina stretta. Peppe mi telefonava a primavera per chiedermi cosa avessi di pronto da portare ai Barbuti e cosa avessi visto durante l'inverno da potergli segnalare.

Parlavamo di teatro, aveva intuito e passione, amava quest'arte antica e soprattutto quel suo angolo di Salerno che è diventato un simbolo, un punto fermo, un esempio importante per noi teatranti.

Ai Barbuti sono stato con uno degli spettacoli che ho più amato "Capasciacqua" di Marina Confalone, ricordo perfettamente quella sera, il piacere che abbiamo provato, gli applausi delle persone sedute e di quelle affacciate alle finestre.

In scena con noi c'era Amelia, il mio cane di allora, Peppe ebbe attenzioni e affetto anche per lei.

Mi piace, in maniera romantica e forse banale, pensare che da qualche parte che non ci è dato conoscere, proprio in questo momento, a quest'ora, nel nostro presente, Gaetano e Peppe stanno passeggiando e raccontano a qualcuno la storia di Salerno e del teatro dei Barbuti, magari nel loro passeggiare incrociano la mia piccola Amelia, la riconoscono e le danno una carezza.

pino strabioli